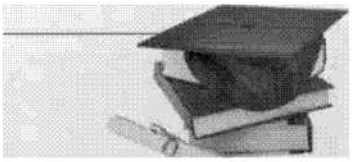
il Mondo

Venerdì 11 giugno 2010



INCATTEDRA

DI FABIO SOTTOCORNOLA

Dal rettorato alla politica la corsa è bipartisan

Rettori folgorati sulla strada della politica. Non è una storia nuova, basta ricordare i casi di **Alessandro Bianchi**, ex numero uno all'ateneo di Reggio Calabria e ministro dei Trasporti nel secondo governo di **Romano Prodi**, o quello di **Adriano De Maio**, Magnifico prima al Politecnico di Milano poi alla Luiss di Roma, tornato in Lombardia come braccio destro (per l'università) nella precedente giunta del governatore **Roberto Formigoni**. Ora approda alla politica (regionale) l'economista **Patrizio Bianchi**, rettore a Ferrara dal 2004, anche lui vicino a Prodi. A metà maggio è entrato come assessore per scuola, formazione, università e lavoro nella giunta di **Vasco Errani**, in Emilia Romagna. A reggere l'ateneo c'è, come facente funzioni, **Valeria Ruggiero**, ordinario di matematica. Ma il 18 giugno si apriranno le urne per le elezioni: la sfida è tra **Remigio Rossi**, ex preside di Scienze, e **Pasquale Nappi** (giurisprudenza, considerato vicino al centrodestra). Bianchi rimane a capo della Fondazione Crui, braccio finanziario e operativo della sigla che raccoglie i rettori italiani e ha un giro d'affari (2008) di 4,3 milioni di euro. Niente obbliga il professore a lasciare l'ente che svolge varie attività, dalla gestione delle biblioteche ai servizi informatici, per conto degli atenei. A piazzarlo su quella poltrona era stato (nel 2006) l'ex presidente Crui, **Guido Trombetti**, fino a poche settimane fa a capo della Federico II, la più grande università di Napoli. Ma oggi anche l'ordinario di matematica fa l'assessore regionale (università e ricerca), nella giunta di centrodestra di **Stefano Caldoro**. Eppure, il suo nome era circolato come possibile candidato del Pd per la successione ad **Antonio Bassolino**. Proprio l'ex governatore campano, nel 2006, aveva suggerito a Prodi di affidare a Trombetti le redini del Miur, finite poi a **Fabio Mussi**.